

SCHEMA FONDO

3.1.3 Data/e	Sec. XVII - 1805
3.1.4 Livello di descrizione	Fondo
3.1.5 Consistenza e supporto dell'unità archivistica	31 cartolari, di cui 25 di carte cucite in volumi con numerazione originale, che risulta però scompleta (da "Colto II" a "Colto XXXI").
3.2.1 Denominazione del soggetto produttore	Istituto Giuseppe Filippo Renati; Casa di Carità
3.2.2 Storia istituzionale/amministrativa del soggetto produttore	L'istituto viene fondato da Giuseppe Filippo Renati (1705-1767). Figlio di genitori ebrei, si fa battezzare all'età di 26 anni e quindi entra nella Congregazione dei Padri dell'Oratorio. Nel 1761 unisce i propri beni con quelli delle Rosarie, dette anche Figlie della Carità, e avvia la costruzione di un nuovo fabbricato in Via Tomadini, allo scopo di dare accoglienza, educazione e formazione professionale a bambini orfani, di età compresa tra i 5 e i 10 anni. Potevano restare ospiti dell'istituto fino al 18° anno di età, svolgendo all'interno un'attività lavorativa a titolo di rifusione delle spese sostenute per il loro mantenimento. G. Filippo Renati muore nel 1767, e nel suo testamento dispone che la Casa di carità sia posta sotto la tutela della Città di Udine. Dal 1807 viene affidata alla Congregazione di Carità, che sarà sciolta nel 1822, e quindi l'istituto verrà affidato a un direttore e ad un amministratore, sotto il controllo del Consiglio Comunale.
3.2.4 Modalità di acquisizione o versamento	L'archivio è stato trasferito dalla Biblioteca Comunale di Udine nel 1959.
3.3.1 Ambiti e contenuto	L'archivio raccoglie carte private di Filippo Renati prima dell'ingresso nella Congregazione, e poi atti patrimoniali, amministrativi, contabili, giudiziari, ecc. dell'istituto, spesso legati a donazioni di privati, fino all'anno 1805, poiché dal 1806 l'istituto passa sotto il controllo della Congregazione di Carità.
3.3.4 Criteri di ordinamento	L'archivio, che ha conservato l'ordinamento originario, è quasi interamente costituito da atti cuciti in volumi. Ogni volume è dotato di un sommario iniziale delle carte, integrato da indici onomastici, toponomastici e per materie.
3.4.1 Condizioni che regolano l'accesso	La documentazione è liberamente consultabile.
3.4.5 Strumenti di ricerca	Elenco di consistenza compilato nel 1990 da L. Stefanelli. Inventario cartaceo n. 119 e inventario digitale.
3.5.1 Esistenza e localizzazione di originali	La parte dell'archivio successiva al 1805 è ancora conservata presso la sede dell'istituto, ed è stata ordinata a cura della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia. Presso la Biblioteca Comunale di Udine "V. Joppi" è conservato un fascicolo di pergamene dei secoli XV-XVIII relativo a beni acquisiti dall'istituto. Nell'archivio della famiglia Della Porta (b. 34/2) è presente un fascicolo relativo alla presidenza dell'istituto di Gio. Batta Della Porta (1906-1918), con una copia del testamento di Filippo Renati.

3.5.4 Bibliografia

- "Per promuovere, incamminare, provvedere" : dalla Casa di Carità alla Fondazione Filippo Renati: 250 anni di storia. A cura di A. Cittadella e P. Ioly Zorattini. Udine, Forum, 2011.
- MUNER R., L'istituto Renati o Casa di Carità di Udine. Udine, Tip. Doretti, 1962.
- PICCO A., Istituto Renati o Casa di Carità. In: Giornale di Udine, 30-31 maggio 1890.
- Casa di Carità: statuto organico. Udine, Seitz, 1875.
- Piano disciplinare economico della secolar Casa di Carità della R. Città di Udine. [S.l., 1838]
- Regolamenti d'amministrazione ed interno della Casa di Carità di Udine od Orfanatrofio Renati. Udine, 1899.

3.7.3 Data/e della descrizione e nome del compilatore

maggio 2010, Lucia Stefanelli



INVENTARIO

busta	descrizione	estremi cronologici
1	<i>Rottolo Renati</i>	1758 – 1771
2	<i>Filza di giri di negozio del Reverendo Renati, seguiti e consumati prima di lui accettazione alla Congregazione si San Filippo Neri. Polizze spese</i>	1732 – 1735
3	<i>Rotolo della Pia Casa di Carità</i>	1772 – 1774
	<i>Rotolo della Pia Casa di Carità</i>	1778 – 1779
	<i>Rotolo della Pia Casa di Carità</i>	1780 – 1786
4	<i>Polizze ed accordi con ricevute concernenti alla fabbrica della Pia Casa della Carità in Treppo</i>	1761 - 1767
	<i>Polizze del Signor Tommaso Venier di spese da esso fatte e tratti di entrate limosine e altro.</i>	1774 – 1779
5	<i>Atti relativi alla gestione dei beni del Reverendo Bernardino Fabris, lasciati in eredità alla Pia Casa di Carità con testamento del 1799.</i>	1775 – 1800
6	<i>Filza delle ricevute e polizze pagate da me Francesco Rossi per conto della Pia Casa della Carità.</i>	1799 – 1803
7	Colto II: Volume contenente atti vari (cedola testamentaria di Filippo Renati, inventari, catartici, atti contabili, istrumenti)	1742 – 1768
8	Colto III: Volume contenente atti vari (donazioni alla Casa di Carità, istituzione di mansionarie, francazione di livelli, stime di beni, istrumenti)	1758 - 1780
9	Colto IV: Volume contenente atti vari (donazioni alla Casa di Carità, istituzione di mansionarie, francazione di livelli, stime di beni, istrumenti)	1755 - 1774
10	Colto VII: Volume contenente atti vari	1730 - 1767

busta	descrizione	estremi cronologici
	(donazioni alla Casa di Carità, istituzione di mansionarie, franchazione di livelli, stime di beni, istrumenti)	
11	Colto VIII: Volume contenente atti vari (istrumenti, atti giudiziari, cessioni, stime, testamenti).	1730 - 1769
12	Colto IX: Volume contenente atti vari (istrumenti, atti giudiziari, cessioni, stime, testamenti).	1718 - 1766
13	Colto X: Volume contenente atti vari (istrumenti, ricevute, stime, lettere, testamenti).	1742 - 1776
14	Colto XI: Volume contenente atti vari (donazioni, convenzioni, liquidazioni e testamenti a favore della Casa di Carità)	1764 - 1786
15	Colto XII: Volume contenente atti vari (atti giudiziari, lettere, ricevute, testamenti).	1743 - 1799
16	Colto XIII: Volume contenente atti vari (atti giudiziari, lettere, ricevute, testamenti).	1742 - 1799
17	Colto XIV: Volume contenente atti vari (convenzioni, lettere, legati, memoriali).	1750 - 1791
18	Colto XV: Volume contenente atti vari (in particolare documentazione relativa a controversie giudiziarie con Romanello e Della Porta)	1727 - 1799
19	Colto XVII: Volume contenente atti vari (corrispondenza con ebrei, atti giudiziari, ricevute, istrumenti).	Sec. XVII - XVIII
20	Colto XVIII: Volume contenente atti vari (controversie giudiziarie, convenzioni, polizze, stime, lettere. In particolare molti documenti riguardanti la famiglia Doratti).	1664 - 1794
21	Colto XIX: Volume contenente il testamento di Maddalena Doratti a favore della Casa di Carità, e poi documentazione varia della famiglia Doratti)	1694 - 1797
22	Colto XXI: Volume contenente atti vari riguardanti le proprietà delle famiglie Pascoli, Tettamanzi, Tramonti	1699 - 1759
23	Colto XXII: Volume contenente documentazione di varie famiglie, tra cui Mula, Fugali, Bertolino, locatelo, Dabbatini.	1532 - 1758

busta	descrizione	estremi cronologici
24	Colto XXIII: Volume contenente atti vari della famiglia Vattolo, tra cui un testamento in cui si lascia un capitale alla Casa di Carità.	1665 - 1799
25	Colto XXIV: Volume contenente documentazione della famiglia Vattolo.	1733 - 1797
26	Colto XXIV: Volume contenete istrumenti di Filippo Renati e della Casa di Carità, oltre che testamenti a favore di questa.	1742 - 1803
27	Colto XXVI Volume contenente documentazione riguardante lasciti a favore della Casa di Carità.	1753 - 1802
28	Colto XXVII: Volume contenete atti riguardanti beni della Casa di Carità.	1765 - 1802
29	Colto XXVIII: Volume contenente registi e copie di documenti di Filippo Renati e della Casa di Carità.	1747 - 1805
30	Colto XXIX Libro contabile della Casa di Carità.	1766 - 1780
31	Colto XXXI: Volume contenente i fascicoli:	
	- <i>Rottolo dell'eredità Raimondi</i>	1798
	- <i>Rottolo dell'eredità Raimondi</i>	1799
	- <i>Rottolo dell'eredità Raimondi</i>	1800
	- <i>Amministrazione delle rendite della facoltà Raimondi in Santa Maria La Longa, di me Valentino Centa economo.</i>	1801
	- <i>Rotolo della facoltà Raimondi lasciato al Pio Luogo della Carità</i>	1802
	- <i>Rotolo della facoltà Raimondi lasciato al Pio Luogo della Carità</i>	1803
	- <i>Resa di conto del Signor Valentino Centa come economo della facoltà Raimondi.</i>	1797 - 1801

Lucia Stefanelli
Gennaio 1990